

Questa storia ti viene offerta gratuitamente da **Ririro.com/it**. La nostra missione è dare a tutti i bambini del mondo accesso libero a una grande varietà di storie. Le storie possono essere lette, scaricate e stampate online e coprono una vasta gamma di argomenti, tra cui animali, fantasia, scienza, storia, culture diverse e molto altro.

Sostieni la nostra missione condividendo il nostro sito web. Ti auguriamo buona lettura!



Ririro

L'IMMAGINAZIONE È PIÙ IMPORTANTE DELLA CONOSCENZA

Ririro

Sima e Siza

Simakele adora le bambole. La mamma gliene compra tante,



così si sente meno solo.

La sua bambola preferita si chiama Siza. Da grande, Sima sogna di diventare infermiere.

Adora mettere la gonna della mamma e girare su se stesso.

Come per magia, all'improvviso diventa Sima l'infermiere.

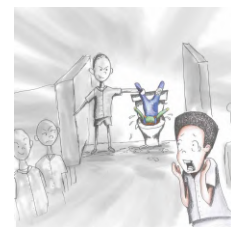
Gioca a fare l'ospedale e cura Siza malata e tutte le sue bambole.



Ovunque sia Sima, c'è anche Siza.



Ma agli amici di Sima non piace Siza. Un giorno la presero e le infilarono la testa nel water.



Quando Papà tornò a casa, Sima stava allattando Siza.



"Cosa stai facendo?" chiese Papà.

"Faccio l'infermiere," disse Sima.

"Giocherai con me?"

"Sì, ma andremo al parco a giocare a calcio," rispose il Papà.

I suoi amici, vedendo Sima e il Papà giocare a calcio, si unirono a loro.



Ora Sima e Papà giocano spesso a calcio. Ma non hanno ancora giocato insieme con le bambole.



Un giorno, mentre Sima giocava a fare l'ospedale con le sue bambole, sentì la Mamma gridare.

"Sima! Corri! Papà ti aspetta per giocare con te al parco."

"Perché mai hai un vestito?" disse il Papà con voce arrabbiata. Proprio in quel momento una palla volò fuori dal nulla e...



...fece cadere il Papà. Tutti furono presi dal panico.

Tranne Sima.

Si inginocchiò e legò la sua coperta intorno alla testa ferita del Papà.

"Chiamate l'ambulanza!" gridò.



"Ha bisogno di punti in testa. Hai fatto proprio la cosa giusta," disse l'infermiera. Sima era orgoglioso.



"Sei un eroe. Un giorno sarai un grande dottore."

"Ma io voglio diventare un infermiere, proprio come te," rispose Sima.

"Grazie, infermiere Sima," disse il Papà.

Ora Sima e Papà giocano a hospital-hospital e a calcio, e lo fanno anche i suoi amici.

